



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.65341

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Prot.n. 0466086/17
(Trasmissione a mezzo pec)

Pescara, 20 GIU. 2017

Curatori fallimentari CIRSU Spa
Località casette di Grasciano
tel912015@procedurepec.it

CSA S.c.a.r.l.
consorzioambiente@pec.it

E p.c.

All'A.R.T.A. - Abruzzo
Distretto Provinciale di Teramo
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Alla Amministrazione Provinciale
Settore VIII - Ambiente Energia
ambiente@pec.provincia.teramo.it

All' A.R.T.A. - Abruzzo
Direzione Centrale
sed.centrale@pec.artaabruzzo.it

Al Comune di Notaresco
protocollo@pec.comunedinotaresco.gov.it

Comando Carabinieri NOE di Pescara
spe38865@pec.carabinieri.it

ASL DI TERAMO
S.I.E.S.P.
siesp@pec.aslteramo.it

Alla AUSL di Teramo
Azienda Unità Sanitaria Locale n° 4
medlav@pec.aslteramo.it

Gruppo Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato
Provincia di Teramo
cp.teramo@pec.corpoforestale.it

Procura della Repubblica
c/o Tribunale di Teramo
prot.procura.teramo@giustiziacert.it

OGGETTO: Polo tecnologico CIRSU Spa - Località "Casette di Grasciano" Notaresco (TE). Procedura fallimentare Tribunale di Teramo n. 91/2015 reg.fall. - C.F./p. Iva: 00724810676 - AIA n.1/14 del 11/02/2014 e s.m.i. - Legge n. 241/90 e s.m.i. Art. 29-decies, comma 9, lett.b) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..
Comunicazione di avvio del procedimento. Diffida e contestuale sospensione dell'esercizio.

Con riferimento all'oggetto premesso che:

- CIRSU Spa è titolare dell'AIA n. 1/14 dell'11/02/2014 avente ad oggetto: *Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III bis) - Aggiornamento dell'AIA n. 12/12 del 27.12.2012*, avente validità sino al 27.12.2015 e che ha sostituito integralmente l'AIA n. 12/12 del 27.12.2012, che si intende revocata a far data dall'emanazione del provvedimento *de quo* (Art. 2). La CIRSU Spa è autorizzata a realizzare il *capping* finale delle discariche precedentemente autorizzate con AIA n. 23 del 27.12.2006 e AIA n. 66/147 del 4.11.2008 (Art. 4). Nell'ambito del progetto di chiusura (art. 4), CIRSU Spa era autorizzata all'esercizio della discarica autorizzata con AIA n. 66/147 del 04.11.2008, nei limiti delle volumetrie residue calcolate ed accertate (27.0000 mc al netto del pacchetto di chiusura);
- CIRSU Spa è titolare altresì delle seguenti autorizzazioni:
 - 1) AIA n. 06/14 del 19/11/2014: *"Decreto Legislativo 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III bis) - Variante non sostanziale all'AIA n. 1/14 del 12.02.2014"*. Ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si è preso atto della variante non sostanziale all'AIA n. 01/14 del 12.02.2014 inerente la riattivazione dei lavori di adeguamento e della gestione delle linee impiantistiche (*Impianto di riciclaggio e compostaggio*), relative al trattamento dei rifiuti per la produzione di CDR/CSS ed al recupero della frazione organica per la produzione di compost di qualità (Art. 1) con le prescrizioni previste dagli artt. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8;
 - 2) AIA n. 05/14 del 29.09.2014 avente ad oggetto: *Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III bis) - Modifica dei termini di cui all'art.6 dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010 e s.m.i.* Il termine indicato all'art. 6 dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 45, comma 7 della L.R. 45/2007 e s.m.i., è stato prorogato al 04.08.2015. Entro tale data CIRSU SpA avrebbe dovuto avviare la gestione operativa della discarica conformemente agli elaborati progettuali approvati con AIA n. 10/10 del 04.08.2010 e s.m.i. Nel predetto provvedimento viene richiamato il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui all'AIA n. 10/10 del 04.08.2010 e s.m.i., salvo quanto modificato con il provvedimento *de quo* (Art. 2); Con nota del SGR prot.n. 205721/RA del 05/08/2015, l'AIA n. 05/14 del 29/09/2014 è stata prorogata sino al 15/11/2015, rinviando ogni valutazione in sede di riesame dell'autorizzazione ai sensi della vigente normativa IPPC;
- Con sentenza n. 100 del 10/09/2015, il Tribunale di Teramo ha dichiarato il fallimento della Società CIRSU Spa nominando quale Giudice Delegato il Dott. Giovanni Cirillo e quali Curatori fallimentari il dott. Gabriele Bottini, la dott.ssa Eda Silvestrini e l'Avv. Carlo Arfè;
- Il Tribunale di Teramo ha autorizzato, con Decreto del 16/10/2015, i curatori fallimentari "a subentrare nei contratti che disciplinano la concessione in affidamento del Polo tecnologico CIRSU all'attuale gestore ante - fallimento CSA Scarl de L'Aquila". fino alla scadenza naturale del contratto, salvo proroga;
- L'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, con nota prot.n. 250 del 19/01/2016, acquisita al prot.n. 12232/RA del 20/01/2016 del SGR, ha trasmesso la Relazione tecnica di sopralluogo, relativa ad accertamenti effettuati presso l'impianto in oggetto in data 18/09/2015, 12/12/2015 e 10/12/2015, nella quale si sono riscontrate diverse violazioni delle AIA vigenti segnalando altresì una serie di prescrizioni da effettuare così come riportate ed elencate a pagg. 17 e 18 della predetta Relazione;
- Il SGR, preso atto di quanto riportato dall'ARTA - Distretto provinciale di Teramo nella Relazione Tecnica sopra citata, con nota prot.n. 18861/RA del 27 gennaio 2016, ha dato avvio al procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi sanciti e previsti nella DGR n. 1227 del 29 novembre 2007. Con la predetta nota veniva disposta la sospensione dei conferimenti nell'impianto, limitatamente alle frazioni organiche (umido e verde) derivanti dalle raccolte differenziate (linea di

compostaggio), ciò al fine di avviare tempestivamente gli interventi necessari finalizzati alla rimozione delle criticità gestionali evidenziate dalla Relazione ARTA Abruzzo, con riserva di adottare ulteriori provvedimenti sulle linee impiantistiche e confermando il pieno rispetto delle ulteriori condizioni e prescrizioni derivanti dalla predetta AIA n. 6/2014 e dalle autorizzazioni già rilasciate a favore di CIRSU Spa. Il SGR concedeva il termine di 7 giorni al CSA scarl, gestore dell'impianto, al fine di fornire controdeduzioni riservandosi di pronunciarsi entro 30 gg. dalla notifica del provvedimento di sospensione;

- La CSA s.c.a.r.l., con nota prot.n. 51/2016 del 02/02/2016, faceva pervenire al Servizio Gestione Rifiuti le controdeduzioni richieste contenenti l'elenco degli interventi attuati chiedendo la revoca del provvedimento di sospensione e la volturazione delle autorizzazioni regionali di CIRSU Spa in capo al gestore;
- Con nota del 20/05/2016, prot.n. RA/115306, tenuto conto delle risultanze degli incontri con i Curatori, Arta, Provincia di Teramo e gestore dell'impianto CSA s.c.a.r.l., nonché del contenuto della nota prot.n. 2802 del 7 maggio 2016, con cui l'ARTA – Distretto provinciale di Teramo trasmetteva una comunicazione inerente la sezione controlli integrati avente ad oggetto: *"AIA n. 06/14 del 19/11/14. Procedimento di sospensione attività art. 29 decies, comma 9, lett.a del D.Lgs.152/06"*, il SGR ha disposto, tra l'altro, la revoca del provvedimento di sospensione dei conferimenti nell'impianto per le frazioni organiche (umido e verde) derivanti dalle raccolte differenziate (linea di compostaggio) con le seguenti modalità e prescrizioni: *"omissis ...*
 - *i flussi di rifiuti organici dovranno essere limitati al quantitativo di circa 35.000 tonnellate annue privilegiando i Comuni soci;*
 - *i rifiuti ex Sogesa saranno trasferiti all'interno delle aie di fermentazione n. 1 e n. 2, identificate con apposita cartellonistica e con nastro delimitativo, liberando il tal modo il capannone destinato alla maturazione dell'organico;*
 - *il gestore deve comunicare la eventuale modifica degli spazi occupati ove quelli indicati si rivelassero sovradimensionati e deve comunicare preventivamente ad Arta e Provincia di Teramo la tempistica e le modalità di spostamento dei rifiuti;*
 - *L'Arta e la Provincia di Teramo devono supervisionare a tali operazioni e controllare la regolare effettuazione delle stesse. .. omissis"*;
- Con nota prot.n. 7308 del 07/12/2016, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti in data 09.12.2016, prot.n. 0115534/16, il Distretto provinciale di Teramo di ARTA Abruzzo ha trasmesso copia della segnalazione di allarme di radioattività in carichi di rifiuti provenienti dall'impianto in oggetto, per il tramite del gestore C.S.A Scarl con sede in L'Aquila, allegando la nota di ARPA Lombardia prot. n. 2016.7.63.16 e nota della Società Lomellina Energia Srl del 25.11.2016, prot.n. 00334/2016; nella documentazione suddetta si denuncia la presenza di n. 3 carichi di rifiuti codificati 19.12.12, che hanno dato esito positivo al controllo radiometrico in ingresso all'impianto di termovalorizzazione di Parona (PV), rendendosi necessario pertanto attivare le procedure previste dalla legge e isolare i carichi stessi in area appositamente attrezzate;
- Con nota del 08/12/2016, acquisita agli atti del SGR in data 09.12.2016, prot.n. 0115536/16, la Curatela del Fallimento CIRSU Spa, nell'allegare la suddetta documentazione ARTA Abruzzo e ARPA Lombardia, chiede la verifica tecnico-ambientale presso il Polo impiantistico di Notaresco (TE) e l'adozione di eventuali provvedimenti concernenti la situazione segnalata dagli Organi di vigilanza;
- Con nota del 07/12/2016, prot.n. 16447, acquisita agli atti dello scrivente Servizio in data 09.12.2016, prot.n. 0115538/16, il Comune di Notaresco (TE) richiede alla A.S.L. competente l'attivazione di ogni urgente verifica presso l'impianto di Notaresco (TE) al fine della tutela di tutti i soggetti potenzialmente esposti e le eventuali misure di protezione del caso da adottare;
- Con nota del 07/12/2016, prot.n. 419/2016, acquisita al protocollo regionale in data 09/12/2016 al n. 0115629/16, il Consorzio CSA Scarl di cui sopra, in merito alle segnalazioni pervenute da parte di ARTA Abruzzo e ARPA Lombardia, espone proprie valutazioni sull'accaduto dichiarando, in particolare, l'accidentalità dell'evento segnalato a seguito del quale sono state attivate le procedure, interne, per sospendere i conferimenti di tutte le tipologie di rifiuto in uscita dall'impianto di Notaresco e contestuale isolamento delle produzioni dei due giorni precedenti alla segnalazione;
- Il SGR, preso atto delle note sopra richiamate, con comunicazione del 09/12/2016 prot.n. 0116141, ha dato avvio al procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. art. 29-decies comma 9, lett. b) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.e disposto la diffida e contestuale sospensione delle attività

richiedendo contestualmente agli organismi preposti al controllo di relazionare in ordine a tali criticità:

- Con nota del 13/12/2016, prot.n. 0118435/16, il SGR ha determinato la revoca del provvedimento di sospensione sopra richiamato avendo riscontato il superamento delle criticità rilevate in merito ai livelli di radioattività;
- Con nota del 01/02/2017, prot.n. 590, l'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, a riscontro delle richieste dei Curatori Fallimentari CIRSU SpA, ha comunicato: "omissis .. che lo scrivente Distretto sta procedendo alle verifiche di competenza. Gli esiti dei controlli saranno trasmessi alle Autorità Competenti compatibilmente con l'autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria. ... omissis";
- Il Comune di Notaresco, con nota prot.n. 2858 del 17/03/2017, ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico, convocato con nota del 09/03/2017 in data 16/03/2017, in ordine alle problematiche, rilevate dallo stesso, riferite al disturbo olfattivo. Dal verbale si evince che, pur prendendo atto degli sforzi che il gestore ha messo in atto per risolvere tali criticità, tuttavia permangono ancora molte situazioni irrisolte; Il Sindaco di Notaresco, in relazione alla situazione sopra sinteticamente descritta, si è riservato di adottare iniziative del Comune finalizzate alla cessazione dell'esercizio dell'impianto;
- Il Comune di Notaresco ha approvato con D.D. n. 110 del 05/10/2016 il Piano di Caratterizzazione (PdCa), ai sensi della Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 12 dell'AIA n. 1/2014, trasmesso da CIRSU SpA in data 15/04/2014 ed integrato in data 25/07/2016, autorizzando contestualmente l'inizio delle attività previste nello stesso PdCa;
- Con comunicazione del 28/04/2017, prot.n. 114183/17, il SGR, facendo seguito alla richiesta dei Curatori fallimentari, con nota datata 19/04/2017, ha preso atto della richiesta di proroga del Provvedimento autorizzativo in essere avanzata dalla curatela invitando l'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, a trasmettere al SGR le relazioni tecniche di competenza relative ai controlli già effettuati e ad esprimersi sulla corretta conduzione delle attività in essere c/o polo tecnologico CIRSU SpA da parte dell'attuale gestore Consorzio CSA Scarl;
- In data 10/05/2017 il SGR ha ricevuto n. 2 Ordinanze, emanate rispettivamente dai Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo per far fronte alla nota di sospensione dei conferimenti dei RSU indifferenziati comunicata ai comuni sopracitati in data 08/05/2017, prot.n. 186 del gestore del Polo Tecnologico, Consorzio CSA Scarl;
- In data 11/05/2017, presso gli uffici regionali del SGR in Pescara, si è tenuto un incontro tra i rappresentanti del Servizio e i Curatori del fallimento CIRSU SpA in ordine allo stato di avanzamento della procedura fallimentare, allo stato impiantistico e alla gestione del Polo Tecnologico CIRSU SpA;
- Con successiva nota del 22/05/2017, prot.n. 0136840/17, il SGR ha richiesto delucidazioni in merito alla sospensione dei conferimenti sopra richiamata;
- Con nota del 26/05/2017, prot.n. 203/2017, acquisita agli atti del SGR in data 29/05/2017, prot.n. 0143828/17, il Consorzio CSA Scarl ha trasmesso le proprie considerazioni in merito alla comunicazione soprarichiamata;
- Con nota del 17/05/2017, prot.n. 3060, acquisita agli atti del SGR in pari data al prot.n. 0132986/17, l'ARTA - Distretto provinciale di Teramo ha trasmesso le relazioni tecniche relative ai controlli effettuati presso l'impianto di cui all'oggetto in data 21/12/2016 e in data 28/03/2016, allegando altresì i verbali di sopralluogo e relativa documentazione fotografica relativi agli accertamenti effettuati presso il Polo tecnologico in data 27/10/2016, 21/12/2016 e 28/03/2016, nonché copia del verbale tavolo tecnico indetto dal comune di Notaresco in data 16/03/2017;
- Con nota del 07/06/2017, prot.n. 210/2017, acquisita agli atti del SGR in data 08/06/2017, prot.n. 154609/17, il Consorzio CSA Scarl ha trasmesso la comunicazione di sospensione attività impianti;
- Con successiva nota del 09/06/2017 prot.n. 3700, acquisita agli atti del SGR in pari data al prot.n. 0156690/17, l'ARTA - Distretto provinciale di Teramo ha trasmesso il verbale di sopralluogo ARTA relativo ai controlli effettuati presso l'impianto di cui all'oggetto in data del 06/06/2017;
- Con nota del 08/06/2017, acquisita agli atti del SGR in data 09/06/2017 al prot.n. 0155903/17, il Comune di Giulianova ha trasmesso la nota di diffida inviata al Consorzio CSA Scarl a seguito della nota di sospensione conferimenti sopra citata;

- Con successiva nota del 08/06/2017, acquisita agli atti del SGR in data 09/06/2017 al prot.n. 0155905/17, il Comune di Giulianova ha trasmesso le proprie considerazioni e perplessità in merito alla decisione del Consorzio CSA Scarl di sospendere i conferimenti dei rifiuti manifestando altresì preoccupazione in ordine alla difficoltà di gestire i propri RSU in tali condizioni;
- Con nota del 08/06/2017, acquisita agli atti del SGR in data 09/06/2017 al prot.n. 0156590/17, la Società Poliservice (Società dei comuni della Val Vibrata) ha trasmesso le proprie considerazioni in merito alla comunicazione di sospensione dei conferimenti da parte del Consorzio CSA Scarl sollecitando la Regione a mettere in atto tutte le procedure straordinarie di gestione in considerazione dell'imminente stagione estiva;
- In data 14/06/2017, presso gli uffici regionali del SGR in Pescara, si è tenuto un incontro tra i rappresentanti del Servizio, i Curatori del fallimento CIRSU Spa ed i coadiutori ambientali nominati dal Tribunale di Teramo, convocato d'urgenza per le vie brevi, nel corso del quale si è ancora una volta evidenziata una situazione gestionale del Polo molto critica. In particolare i tecnici hanno riscontrato una generale mancanza di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. I rifiuti indifferenziati risultano abbancati in modo incontrollato con presenza di materiale ingombrante ravvisando altresì problemi in ordine al mancato rispetto della normativa antincendio e sicurezza sul lavoro;
- Con nota prot.n. 165799/17 del 20/06/2017, il SGR ha inviato ai soggetti partecipanti all'incontro del 14/06/2017, tenutosi c/o gli Uffici regionali di Pescara, il verbale contenente gli esiti della suddetta riunione;

Per quanto sopra esposto:

- PRESO ATTO delle risultanze dei sopralluoghi effettuati da ARTA Abruzzo, Distretto di Teramo, in data 27/10/2016, 21/12/2016, 28/03/2016 e 06/06/2017;
- RITENUTO che, in considerazione della evidente gravità della situazione rilevata e in considerazione del fatto che le criticità ambientali del Polo tecnologico sono state pressoché sempre presenti nell'esercizio dell'impianto, se pur valutate comunque superabili con una gestione oculata, purtroppo non sempre garantita dal gestore (vedi le diverse sospensioni dell'esercizio delle linee impiantistiche), a parere del SGR sussistono i presupposti di legge per procedere alla immediata diffida e contemporanea sospensione di ogni attività già autorizzata ed in essere presso l'impianto, concernente ogni linea di lavorazione, ivi comprese le gestioni delle discariche presenti nel sito, di cui ai provvedimenti integrati ambientali sopra richiamati;
- RITENUTO di voler avvalersi del principio di precauzione stante che l'Autorizzazione Integrata Ambientale è espressione del principio di precauzione stabilito dalla normativa europea per la tutela dell'ambiente e quindi per la difesa della salute umana;
- RITENUTO pertanto, di applicare in forma contestuale la diffida e la sospensione delle attività gestionali dell'impianto ubicato nel Comune di Notaresco, per un periodo computato in mesi 6 (sei) dalla ricezione del presente provvedimento, ex art. 29-decies comma 9, lett.b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche per evitare l'ulteriore aggravarsi della situazione ambientale e gestionale sopra evidenziata;

II SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI:

COMUNICA

con la presente, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., relativo al provvedimento sanzionatorio previsto all'art. 29-decies, comma 9), lett. b), del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., avente ad oggetto la diffida e contestuale sospensione delle attività autorizzate con i provvedimenti richiamati in premessa;

INTIMA

alla Ditta CSA S.c.a.r.l, in qualità di gestore dell'impianto, con effetto immediato, la sospensione di tutti i conferimenti da avviare ad ogni linea impiantistica;

DISPONE

che siano escluse dal provvedimento di sospensione dell'esercizio dell'impianto, le sole operazioni di manutenzione degli impianti atte a risolvere le criticità riscontrate ed a smaltire le rilevanti quantità di rifiuti urbani stoccate all'interno dell'impianto ed in contrasto con le autorizzazioni regionali vigenti (AIA n. 1/14 del 11/02/2014 e s.m.i.);

COMUNICA

che con separata nota saranno interessati il competente comando provinciale dei VVFF in ordine alle tematiche anti-incendio e la ASL di TE per gli urgenti provvedimenti di competenza da adottare in ordine alla salute degli operatori presenti negli impianti ed alle verifiche tecniche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

CHIEDE

agli organismi preposti al controllo e alla vigilanza indicati in indirizzo di relazionare in ordine all'esecuzione del presente provvedimento e agli esiti delle attività di controllo e verifica sopraindicate;

COMUNICA

altresì, che al fine di mettere in sicurezza i flussi relativi allo smaltimento dei rifiuti dei comuni conferenti al Polo Tecnologico CIRSU SpA, il SGR sta ha in corso di elaborazione una proposta di ordinanza presidenziale straordinaria (DPGR) atta a risolvere con efficacia le criticità presenti e mettere in condizione altri poli tecnologici operanti in Abruzzo di garantire il necessario supporto alle attività di trattamento/recupero/smaltimento dei flussi di rifiuti urbani interessati dal fermo delle attività del polo tecnologico CIRSU Spa in procedura fallimentare.

COMUNICA

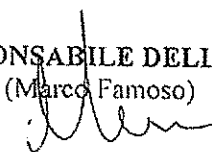
infine, che il Responsabile del procedimento è il dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti e che gli atti relativi alla pratica in oggetto sono visionabili presso il Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, c/o Uffici di Via Catullo, n. 2 - Pescara - Tel. 085.65341 - 085.9181.182.

Per eventuali contatti il Servizio Gestione Rifiuti, ha istituito nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:30, uno sportello per il ricevimento al pubblico. Si precisa che ogni comunicazione può avvenire esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(dott. Franco Gerardini)

